

**COMUNE DI CALCINAIA**  
PROVINCIA DI PISA

**Il Revisore Unico**

**OGGETTO: PARERE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2020-2022**

**PREMESSA**

Richiamata la deliberazione con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022, al cui parere reso dallo scrivente Revisore si rimanda integralmente;

Richiamata la deliberazione con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di euro 6.959.593,57 così composto:

- fondi accantonati per euro 3.661.083,43;
- fondi vincolati per euro 645.964,63;
- fondi destinati agli investimenti per euro 1.008.079,35;
- fondi disponibili per euro 1.644.466,16.

Rinviato inoltre per ogni dovizia di particolare al relativo parere rilasciato dal sottoscritto, si precisa ulteriormente quanto segue.

Come già a conoscenza dei consiglieri,

- dopo l'approvazione del bilancio di previsione si sono registrate 10 variazioni di bilancio, ivi compresa quella relativa all'assestamento generale dei conti, effettuata entro il 31 luglio 2020;
- non si è tenuta la consueta verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista ordinariamente per il 31 luglio di ogni anno, in quanto la nota situazione emergenziale ha fatto sì che il Legislatore prevedesse, eccezionalmente per l'esercizio 2020, una proroga del succitato termine al 30 novembre 2020.

**Richiamati** in ogni caso tutti i pareri, in special modo quello reso dallo scrivente revisore in merito al bilancio di previsione 2020-2022, alle cui considerazioni si rimanda integralmente.

**Preso atto** che in data 17/11/2020 è stata trasmessa al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la documentazione completa e definitiva rispetto alla proposta di deliberazione all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

**Considerato** che nei giorni precedenti, rispetto alle trasmissioni di cui sopra, il Revisore si era comunque attivato per le verifiche strettamente funzionali al rilascio del parere, interfacciandosi costantemente con gli Uffici, al fine di ricevere le necessarie delucidazioni.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Come accennato in precedenza, a causa dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, la quale ha a sua volta determinato una situazione emergenziale anche dal punto di vista economico, l'art. 54 del DL 14 agosto 2020 n.104 ha modificato il termine per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dal citato art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), ordinariamente individuato nel termine del 31 luglio, ma eccezionalmente posticipato al 30 novembre 2020.

Lo scrivente ricorda che, in ogni caso, l'Ente ha comunque previsto, all'art. 20 del Regolamento di contabilità, una diversa e più articolata periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, la quale deve essere garantita non solo entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, ma anche entro il 30 novembre.

Ciò evidenziato, per effetto delle modifiche normative sopra citate, nonché visto quanto previsto dal Regolamento di Contabilità del Comune di Calcinaia, per il periodo 2020-2022 entrambe le verifiche vengono ad avere quale ultimo termine quello del 30 novembre 2020, e dunque entrambe sono pertanto oggetto di verifica e di resa del qui presente parere.

Infatti, a tal proposito, gli Enti devono monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, attestando:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".*

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Revisore Unico ha proceduto all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Revisore, assieme alla documentazione ricevuta, ha richiesto, e ottenuto, apposite dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi in merito alle seguenti fondamentali informazioni, ovvero attestazioni circa:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- attestazioni e/o dichiarazioni relative al mantenimento degli equilibri di bilancio per i settori di rispettiva competenza.

Oltre a queste, il responsabile del servizio Economico-Finanziario ha rilasciato anche una specifica attestazione circa l'attuale congruità del FCDE.

Sempre in riferimento ai vari responsabili dei servizi, non sono pervenute al sottoscritto segnalazioni di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove maggiori risorse.

Preso atto di quanto sopra, ed alla luce della Relazione del responsabile del Servizio Economico finanziario e le motivazioni ivi espresse, il Revisore esprime le seguenti valutazioni.

Per la salvaguardia degli equilibri di bilancio l'Ente provvede ad apportare la presente variazione, i cui principali aspetti sono qui di seguito rappresentati.

La variazione afferisce esclusivamente all'esercizio 2020 e per la maggior parte è relativa a poste di parte corrente, le cui principali previsioni di maggior e/o di minor entrata sono di seguito evidenziate.

La manovra si sostanzia essenzialmente sulla riduzione di alcune poste per lo più facenti riferimento a tributi, i quali, per effetto dell'emergenza sanitaria ed economica, subiranno una probabile contrazione, la quale viene assorbita nel presente bilancio grazie ai vari trasferimenti previsti a livello statale dalle varie disposizioni normative emanate nel tempo dal Legislatore.

In particolare, con la presente manovra, viene ridotta la previsione degli accertamenti TARI con una variazione negativa pari ad € 280.000 circa, viene eliminato completamente l'originaria previsione di emissione degli accertamenti per IMU assommante ad € 150.000, vengono ridotte di € 42.000,00 i proventi derivanti dalla raccolta differenziata del contributo CONAI nonché vengono ridotte di circa € 30.000,00 le riscossioni derivanti da sanzioni su tributi comunali per l'attività esercitata dalla società Abaco SpA. Tali riduzioni, come anticipato in precedenza, sono compensate essenzialmente con maggiori trasferimenti statali, previsti eccezionalmente per la nota emergenza sanitaria ed economica in corso, per circa € 430.000,00, già incassati alla data odierna per la maggior parte .

Sul lato delle spese invece si registrano variazioni essenzialmente compensative, come del resto precisamente indicato nella relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari e come dettagliatamente riepilogato nell'allegato elenco delle variazioni capitolo per capitolo, pertanto, al fine di evitare una relazione eccessivamente pleonastica, si rinvia interamente ai citati documenti.

Relativamente alla valutazione atta ai fini della verifica circa la congruità e coerenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio, si evidenzia quanto di seguito.

In riferimento alle entrate non ricorrenti, o comunque soggette a minore stabilità, seppur il recupero dell'evasione IMU e TASI per l'esercizio 2020 sia stato di fatto sospeso a causa delle disposizioni legislative emanate per l'emergenza sanitaria, per le altre poste, recupero sanzioni CDS su tutte, il Revisore raccomanda un costante e mirato monitoraggio, anche nelle ultime settimane dell'anno.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, si rinvia alle considerazioni effettuate anche nei precedenti pareri, ai quali si rimanda integralmente, nonché all'attestazione di congruità del responsabile dei servizi finanziari e delle attestazioni circa gli equilibri sottoscritti da ogni responsabile di ciascun servizio, pur raccomandando di dar seguito a quanto osservato dal Revisore. Si dà comunque evidenza del fatto che l'Ente ha prudenzialmente - e correttamente - ritenuto, per la parte relativa alla riduzione TARI prevista nella presente manovra, di non modificare la quota di FCDE ad essa relativa, considerato il basso livello degli incassi riscontrato recentemente.

Pertanto, visionato il materiale messo a disposizione da parte dell'Ente, lo scrivente Organo ha verificato come, alla data del 17 novembre 2020, gli accertamenti e le riscossioni contabilizzate, siano le seguenti:

IMU competenza: Stanziato € 2.057.440,12; Accertato € 1.012.222,48; Riscosso contabilizzato € 1.012.222,48; Rimanenza: 1.045.217,64. Si ricorda che per la presente manovra l'Ente non ha ritenuto di apportare modifiche alla previsione di entrata, sulla scorta del fatto che già nelle precedenti variazioni aveva provveduto a riallineare le previsioni per l'esercizio 2020, con una

riduzione di entrata cospicua. A tal proposito lo scrivente evidenzia che, vista la quota parte rimanente dell'IMU rimasta da accertare, *rectius* incassare vista la natura della posta, il dato previsionale appare congruo rispetto al fatto che detta rimanenza è pressoché pari al 50% della somma stanziata, somma dunque teoricamente in linea considerata l'imminente scadenza del saldo 2020. In ogni caso, considerato il severo contesto emergenziale, si invita caldamente l'Ente, a monitorare, già dalle prossime settimane, i dati di incasso, ricordando di accertare tali somme sino alla data di approvazione del rendiconto, senza la generazione di residui attivi in quanto incompatibili con la natura di entrata accertata per cassa qual è l'IMU.

Addizionale Comunale Irpef di competenza: Stanziato € 1.046.000,00; accertato € 865.144,33, riscosso contabilizzato € 864.792,56; Rimanenza € 180.855,77. Il dato è assolutamente in linea con quello dello scorso esercizio e, in considerazione della prossima scadenza fiscale prevista per il 30 novembre 2020, appare probabile il rispetto della previsione, anche alla luce delle regolarizzazioni dei provvisori di entrata ancora da effettuare. Tuttavia il sottoscritto Revisore, vista la più volte rimarcata eccezionalità dell'esercizio 2020, raccomanda all'Ente di procedere in modo solerte alla regolarizzazione dei provvisori più recenti, nonché quelli che saranno previsti in entrata per le prossime settimane, al fine di monitorare attentamente la posta.

TARI competenza: Stanziato € 1.728.658,87; accertato 1.139.462,67; riscosso contabilizzato € 444.567,71; Rimanenza € 694.894,96. Come già anticipato la presente variazione determina una forte riduzione della previsione in entrata per circa € 280.000, con uno stanziamento ridotto di una cifra del tutto simile rispetto all'esercizio precedente. In considerazione del fatto che sono ad oggi state emesse 2 rate delle 3 previste, il dato del residuo da accertare appare adeguato, fermo restando l'esistenza di una certa difficoltà degli incassi delle precedenti rate – ed al riguardo il Revisore evidenzia che ben ha operato il Responsabile del Settore Finanziario nel non modificare la quota parte del FCDE, seppur alla luce del ridotto stanziamento.

Raccomandando pertanto un attento monitoraggio della posta in commento, atteso il peso specifico della stessa rispetto alle entrate correnti del Comune di Calcinaia, il sottoscritto evidenzia comunque che l'Ente per il 2020 si è avvalso dell'opzione che consente di applicare le tariffe previste per il 2019, con presentazione del PEF entro il 31/12/2020 e con possibilità di conguaglio, nonché successivo ed eventuale differimento, della differenza nel triennio a venire.

Tari a residuo: Stanziato € 2.945.858,97; accertato € 2.945.858,97; riscosso contabilizzato € 633.078,18; Rimanenza € 2.312.780,79. Rispetto all'esercizio precedente il dato risulta peggiorato in riferimento agli incassi, complice, evidentemente, la crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria. Si invita l'Ente a prestare particolare attenzione al riguardo.

Evasione violazione al CDS: Stanziato € 940.750,00; accertato € 758.462,56; riscosso contabilizzato € 379.163,49. In considerazione del fatto che l'importo accertato corrisponde, di fatto, a quanto già incassato dall'Unione – che dovrà essere corrisposto all'Ente -, in considerazione dei dati provenienti dall'Unione circa le sanzioni presenti al 31 ottobre 2020, il dato di stanziamento appare congruo. In ogni caso, considerato il contesto attuale (il Comune di Calcinaia si trova in zona rossa) lasci immaginare una probabile minor circolazione sulle strade comunali, sarà necessario un attento monitoraggio nel corso delle prossime settimane nonché uno scambio di informazioni con l'Unione Valdera.

Preso atto delle principali poste di entrata, il Revisore osserva che si continua a registrare, alla stregua dei periodi precedenti, una certa criticità nella riscossione delle entrate derivanti da recupero dell'evasione e questo dato, preso assieme alle previsioni di competenza, deve essere necessariamente attentamente monitorato e considerato.

Relativamente agli investimenti, si ricorda all'Ente che l'equilibrio riferito ad essi deve essere immanente per sua natura, in quanto ogni entrata deve trovare una speculare voce in uscita e, soprattutto, ad ogni investimento deve essere associata una fonte di finanziamento, in difetto della quale nessuna spesa può essere attivata.

Si invita pertanto l'Ente a tenere sempre in debita considerazione quanto sopra rappresentato.

Infine si apprezza che la situazione risultante dalla Tesoreria evidenzia un valore confortante del saldo disponibile, di poco inferiore ai 6 milioni e settecentomila euro.

Il Revisore Unico, pertanto, richiamando i controlli esperiti e le attestazioni ricevute, prende atto del fatto che, con gli interventi correttivi previsti dalla presente manovra, vengono mantenuti e garantiti gli equilibri del bilancio grazie all'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui e perciò, rimandando ai dati numerici presenti all'interno degli allegati di cui alla presente manovra, attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup ed agli obiettivi di finanza pubblica;

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;



- viste le dichiarazioni circa l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020, 2021 e 2022;

esprime

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta, pur tenuto conto di tutte le osservazioni ed indicazioni espresse in precedenza, alla quali si invita l'Ente a dare concretamente seguito.

Letto, confermato, sottoscritto.

Fucecchio, lì 23/11/2020

DOTT. ALESSIO CALTAGIRONE AMANTE